



**SE UN CONTINUO RONZIO NELL'ORECCHIO E IL FRASTUONO ASSORDANTE INTORNO A
TE
TI INSIDIANO LA VITA, L'UDITO E LA SALUTE
L'A.I.R.S. TI AIUTA A COMBATTERLI**

Al via la raccolta fondi per realizzare il “Centro Nazionale per la Ricerca, Cura e Prevenzione degli Acufeni e delle Patologie da Rumore” inviando, dal 27 febbraio al 4 marzo, un SMS o chiamando da rete fissa il 45506

Parte il **27 febbraio** la **campagna di raccolta fondi** per contribuire alla creazione del **“Centro Nazionale per la Ricerca, Cura e Prevenzione degli Acufeni e delle Patologie da Rumore”**; basta donare **2 euro inviando un SMS al 45506 da cellulare TIM, VODAFONE, WIND, 3, POSTEMOBILE, COOPVOCE E TISCALI** oppure chiamando lo stesso numero da rete fissa **TELECOM ITALIA, FASTWEB, TELETU E TISCALI**.

Con un piccolo gesto si possono aiutare molte persone la cui salute e qualità di vita sono compromesse dal Rumore ambientale o che vivono il grave disagio degli Acufeni. La struttura, con sede principale a Roma e **unica** nel suo genere in Italia, svolgerà attività di ricerca e sarà aperta a collaborazioni con avanzati laboratori (CNR, Policlinico Gemelli- Roma, Università di Padova) mentre per la **parte medica di diagnosi e cura**, rivolta direttamente ai pazienti, si avvarrà dei servizi offerti dal Sistema Sanitario Nazionale.

Ideato, coordinato e diretto dall'A.I.R.S. Onlus, il **Centro** si basa sulla sinergia con **Sapienza Università di Roma** e con il **Policlinico Umberto I di Roma** e si propone di coniugare ricerca scientifica e assistenza clinica; al centro dell'attività l'assistenza sia ai pazienti con specifiche problematiche uditive legate ad **Acufeni** (in Italia sono circa 2,5 milioni di persone), fastidiose, persistenti e spesso invalidanti percezioni di sibili, ronzii, fruscii a carattere costante, sia ai soggetti a rischio o già colpiti da patologie o gravi disagi a causa dell'**inquinamento acustico** (circa 20 milioni di persone potenzialmente esposte in Italia).

Primo compito del **Centro** sarà l'istituzione di una task-force multidisciplinare di studio, ricerca ed intervento preventivo che affronterà la complessa problematica sulla base dell'esperienza acquisita dall'A.I.R.S. in oltre 10 anni di attività sugli Acufeni avendo seguito più di 8.000 pazienti e su un alto numero di soggetti affetti da problematiche da rumore. Un altro obiettivo della struttura sarà la creazione di una **banca dati**, di grande utilità per la ricerca e per l'assistenza clinica, realizzata sulla base dell'ampia casistica acquisita dall'Associazione.

La nuova struttura, infatti, si occuperà anche di studiare e curare le **patologie da rumore** che colpiscono un'ampia fascia della popolazione. Basti pensare che per quanto riguarda il solo rumore da traffico automobilistico il 15/20% degli italiani è esposto a livelli superiori a quelli di sicurezza per la qualità di vita e per la salute. A questa percentuale va aggiunta la popolazione esposta a rumore “condominiale” fuori controllo, a quello cantieristico stradale, a quello legato al

traffico aereo e la larga fascia dei giovani che si espone ad elevati livelli di rumore da ascolto musicale.

La campagna di raccolta fondi permetterà all'A.I.R.S. di dare una risposta concreta alle migliaia di persone che, ogni anno, si rivolgono all'Associazione, per avere aiuto medico e consigli pratici. A.I.R.S. Onlus ringrazia le compagnie telefoniche per la concessione del numero unico e il **Segretariato Sociale RAI** per la collaborazione.

A.I.R.S ONLUS: VOGLIAMO OFFIRE UN FUTURO ALLA RICERCA SULLA SORDITA'